

IL POLIZIOTTO
E IL « SUICIDIO »
DI PINELLI

Avanti 11-7-20

E tre:
Calabrese
denuncia
« Lotta
continua »

MILANO, 10. — Al processo per diffamazione a mezzo della stampa, tra il poliziotto Calabrese e il periodico « Lotta continua », che sarà celebrato nel prossimo autunno, oltre alle querele già note, sarà discussa una terza querela presentata nelle ultime ore dallo stesso Calabrese a carico di Pio Baldelli, direttore responsabile del periodico in questione.

Il vice-direttore dell'ufficio politico della questura di Milano lamenta una nuova circostanza in cui sarebbe stato nuovamente diffamato da « Lotta continua ».

Nel numero 13 del giugno scorso, in un articolo non firmato, si sosteneva che il commissario Calabrese aveva minacciato il proprietario di una tipografia che avrebbe stampato manifesti nei quali, a proposito della morte dell'anarchico Pinelli, più che di suicidio si tendeva a parlare di omicidio.

Il funzionario di polizia ha concesso al responsabile del periodico la più ampia facoltà di prova. Questa ultima querela e le precedenti sono ora all'esame della procura della Repubblica, che, quanto prima, deciderà la data del pubblico dibattimento.